



## Comune di Modena

Assessorato Città smart, Politiche economiche,  
Turismo e promozione della città, Servizi demografici

Modena, 10/09/2020

Prot. n. 228238

Al Consigliere  
Ferdinando Tripi  
Gruppo Consiliare PD

e, p.c.  
all'Ufficio rapporti con i consiglieri

**Oggetto:** Risposta ad interrogazione a risposta scritta avente ad oggetto "Ricetta dematerializzata e necessità di presentazione cartacea in occasione dell'erogazione di prestazioni sanitarie" - Prot. 49523 del 18.02.2020.

Gent.mo Consigliere Tripi,  
le invio di seguito la risposta all'interrogazione in oggetto.

Con riferimento ai punti diretti a sapere:

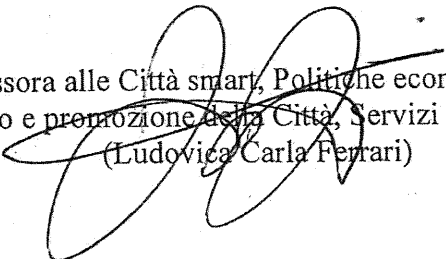
1. se sono previste iniziative al fine di portare la già lusinghiera percentuale del 84% a quella regionale del 90% delle ricette in modalità informatica;
2. se possono essere rimossi in tempi brevi i motivi per i quali in alcuni casi di erogazione di prestazioni sanitarie, da parte degli operatori della struttura erogante è ancora richiesta la stampa della ricetta cartacea, in luogo della presentazione codice o del semplice accesso alla ricetta dematerializzata contenuta nel Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) del cittadino, analogamente alle prescrizioni farmaceutiche;
3. se è previsto un percorso operativo per una completa dematerializzazione della documentazione necessaria all'erogazione di prestazioni sanitarie, analogamente alle prescrizioni farmaceutiche.

Si osserva quanto segue:

Via Santi, 60 - 41123 Modena  
tel. 059 2032464  
ludovica.carla.ferrari@comune.modena.it

1. sono previste varie attività continuative da parte di tutte le aziende sanitarie atte a migliorare sempre di più la percentuale di DEMATERIALIZZATE prodotte, sul totale, **fermo restando, una percentuale di ricette rosse cartacee che rimarrà a prescindere perché non presenti nel DM 2011 e successive integrazioni;**
2. **i vincoli per i quali è obbligatorio presentare il cartaceo non esistono più** (esiste una recente nota della RER – Assessorato Sanità - che invita le aziende a procedere in tal senso). Le strutture sanitarie hanno tutti gli strumenti tecnici per recuperare quanto necessario e sono state date indicazioni ai professionisti perché non venga più richiesto il promemoria. Rimangono casi residuali in cui è ancora necessario, ma si sta lavorando per azzerare queste necessità;
3. è previsto un percorso operativo per una completa dematerializzazione della documentazione necessaria all'erogazione di prestazioni sanitarie, analogamente a quelle farmaceutiche, tale percorso è in fase di attuazione.

Restando a disposizione per eventuali altri chiarimenti, saluto cordialmente

  
L'assessora alle Città smart, Politiche economiche,  
Turismo e promozione della Città, Servizi demografici  
(Ludovica Carla Ferrari)